

**Al Commissario straordinario di Governo  
per il rigassificatore di Piombino**

Io Sottoscritto/a secondo quanto previsto dall'ordinanza commissariale n. 97/2022

**FORMULO**

la seguente osservazione al c.d. Progetto FSRU Piombino

**Oggetto: Osservazioni al progetto denominato “Emergenza Gas Incremento della capacità di rigassificazione FSRU Piombino e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti” presentato da SNAM FSRU Italia s.r.l.**

**Avviso al Pubblico di avvio del Procedimento Unico ai sensi dell'art.5 D.L. 50/22 e art 46 D.L. 159/07.**

Si pongono all'attenzione del Commissario Straordinario di Governo osservazioni in relazione alla documentazione resa pubblica sul sito dello stesso Commissario per la realizzazione di quanto in oggetto nel porto di Piombino anche in relazione alle aree interessate da imposizione di servitù ed occupazione temporanea.

**Aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio**

Fg. 51 particella 219 e 220

Il “Polo della Cantieristica, dei Servizi e delle Attività Ittiche” è in corso di realizzazione da parte della Cooperativa “La Chiusa di Pontedoro” immediatamente a Nord del Porto di Piombino, come si evince dalla Foto Aerea che si allega.

Nell' “Elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all' esproprio” di cui all' Avviso di Avvio del Procedimento in oggetto, sono elencate anche le particelle 219 e 220 del Foglio 51, che interessano il progetto del Polo. Si veda la nostra Planimetria delle Proprietà allegata.

Si tratta di due particelle molto allungate che interessano la viabilità pubblica (Stralcio 4) in fase di realizzazione (perimetro rosso sulla foto aerea). La Convenzione Rep. N. 6646 del 29.06.2020 tra il Comune di Piombino e la scrivente Coop. La Chiusa di Pontedoro prevede infatti che su parte di dette particelle siano realizzati la strada pubblica UMI 11 (con tanto di impianti e sottoservizi). Inoltre su dette particelle sarà realizzata la futura strada di collegamento del Polo da Est (sulla esistente strada del Quagliodromo). Pertanto le suddette particelle non possono essere espropriate; al più la tubazione del gas potrà attraversarle ad una adeguata profondità (almeno 10 m).

Inoltre si allega una planimetria della Darsena Turistica in fase di ultimazione. Si noti:

Diga di Sopraflutto (a Nord) già realizzata dalla Cooperativa;

Diga di Sottoflutto (a Sud) che sarà realizzata dalla Autorità Portuale;

Avamporto con i cerchi di evoluzione, in fase attuale di dragaggio.

Infine si allega una scansione commentata del progetto “Rigassificatore” da cui si evince, con una semplice proporzione, che il tubo del gas naturale DN 1200 è posto a circa 66 m dalla Diga di Sopraflutto. Distanza che appare assolutamente inadeguata.

Per quanto sopra si chiede che:

La tubazione del gas sia posta ad una distanza dalle due Dighe suddette e dall’Avamporto, tale da non interferire con la loro costruzione e manutenzione, almeno 300 m ad Est di esse; inoltre che non sia posto un vincolo che impedisca la manutenzione di cui sopra.

La tubazione del gas sia posta ad una profondità dal fondo marino delle due Dighe suddette e dall’Avamporto, tale da non interferire con i lavori di dragaggio periodico; inoltre che non sia posto un vincolo che impedisca il dragaggio di cui sopra.

### **Attuale situazione concessoria**

Il Concessionario, ha sottoscritto:

- In data 09/09/2019 Accordo Quadro con il Comune di Piombino e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale teso alla definizione degli impegni e adempimenti finalizzati all’attuazione degli interventi relativi al “Polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche”;
- In data 09/06/2020 Accordo sostitutivo di concessione demaniale marittima con l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, per la concessione alla Società dell’occupazione e l’uso di aree di terra e specchi acquei con decorrenza dal 30/04/2020 per la durata di 90 anni finalizzati alla realizzazione del polo della cantieristica e dei servizi e delle attività ittiche;
- In data 29/06/2020 Convenzione con il Comune di Piombino al fine di dare attuazione del PRP del Complesso integrato della Nautica – Polo della Cantieristica, dei servizi e delle Attività Ittiche.

In virtù degli atti autorizzativi di cui sopra la Società ha titolo sulle aree oggetto di intervento nonché obblighi al rispetto di tutti gli impegni ivi descritti.

Si sottolinea che il titolo del Concessionario è di data anteriore al progetto FSRU Piombino, con ogni conseguenza giuridica in termini edificatori e costruttivi, non potendo veder ridotti o condizionati i propri diritti.

Si chiede pertanto di conoscere quali provvedimenti verrebbero presi con particolare riferimento alle aree interessate da esproprio e che insistono in

particolare sulle suddette particelle anche al fine della prosecuzione dell'attività realizzativa del porto turistico e dell'intero progetto cantieristico/navale, dovendo tenere conto degli interventi costruttivi e investimenti economici già realizzati e quelli futuri per il completamento dell'intero progetto.

## **Ulteriori osservazioni**

Le osservazioni sotto riportate riguardano essenzialmente la vicinanza della struttura del porto turistico rispetto alla posizione in cui verrà posizionata la nave rigassificatrice. La fascia di attenzione e/o interdizione viene individuata in circa 500 m.

Il suddetto porto sarà in esercizio per la primavera del 2023 (per quanto riguarda la darsena di Levante) ed accoglierà, stabilmente ormeggiate, circa 400 imbarcazioni di varia metratura di lunghezza. Pertanto, il flusso in entrata/uscita delle imbarcazioni dal porto sarà notevole e non solamente nel periodo estivo, così come quello di coloro che usufruiranno a vario titolo della struttura: proprietari delle imbarcazioni, turisti, lavoratori e più in generale di tutte quelle imprese e attività cantieristiche che ruotano intorno al mondo della nautica.

Dal momento che la notizia del posizionamento della nave in porto si è sparsa dai media nazionali e locali, le persone interessate a poter fruire di un posto barca e l'imprenditoria interessata alla cantieristica pongono molte domande ed interrogativi rimanendo peraltro riluttanti a sottoscrivere i relativi contratti di ormeggio, creando così un pesante danno economico e di immagine.

In relazione a quanto sopra, alla società, in virtù del raffreddamento di interesse, vengono a mancare quei flussi finanziari che permettono la realizzazione del progetto nel suo complesso (porto turistico con le due darsene, aree dedicate alla cantieristica navale, area pescherecci e area refitting navale) con possibile ulteriore ricaduta negativa occupazionale per la città di Piombino e del suo comprensorio e per la diversificazione economica auspicata da più parti.

Dal 2023 inizieranno i lavori per la costruzione della seconda darsena (quella di Ponente) dello stesso porto turistico con raddoppio, a lavori terminati della capacità ricettiva arrivando a complessivi 650 posti barca. Nel caso in cui la fascia di rispetto per la salvaguardia delle aree interessate alla realizzazione dell'opera dovesse essere di una misura tale che il porto turistico ne rientrasse all'interno, si rischierebbe di veder bloccati gli interventi edilizi nel porto turistico ed in corso di realizzazione.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la presente osservazione e gli eventuali allegati tecnici potranno essere pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/commissario-straordinario-rigassificatore-piombino>

Elenco allegati:

Allegato 1 – Dati personali del soggetto che presenta l’osservazione

Allegato 2 – Copia del documento di riconoscimento in corso di validità

Allegato Tecnico A\_2-03-S4-EG-23-Foto\_Aerea

Allegato Tecnico B\_2-04-S4-EG-24-Planim-Proprietà

Allegato Tecnico C\_3-02-S5-EG-32-Area\_Int-Plan.Gen

Allegato Tecnico D\_Plan.Gen. commento

L’Allegato 1 “Dati personali del soggetto che presenta l’osservazione” e l’Allegato 2 “copia del documento di riconoscimento” non saranno pubblicati.

Piombino, 23 agosto 2022

L’Osservante